

PROGETTO SPERANZA
Una valle solidale nella crisi



ValCavallina

AMBITO TERRITORIALE

Consorzio Servizi Val Cavallina

Sede legale

Via Don Zinetti, 1 - 24060 Casazza (BG)

Sede operativa Servizi Sociali

Via F.lli Calvi - 24069 Trescore Balneario (BG)

Tel: 035.944904; 035.941486; 035.4258547

Fax 035.943055

www.conorzioservizi.valcavallina.bg.it

info@conorzioservizi.valcavallina.bg.it

La situazione attuale

I dati del Segretariato Sociale Val Cavallina relativi all'anno 2010 mostrano un **incremento delle richieste di aiuto complessive**: da 1158 a 1361, su una popolazione totale di 52.300 persone.

In particolare, sono aumentate le **richieste di ricerca lavoro** (più di 200), **di contributo economico** (100), **di colloqui di supporto** (130).

Sono aumentate inoltre le situazioni di **disagio adulto** (persone che abusano di sostanze stupefacenti o alcool) oltre che di famiglie "multiproblematiche" che devono far fronte a **bisogni di tipo alimentare e per il vestiario**.

La crisi economica e lavorativa ha innescato anche quella **abitativa**: sono infatti in notevole crescita le domande per ottenere una casa popolare a causa dell'impossibilità di pagare mutuo o affitto (circa 130 persone in condizione di sfratto esecutivo a conseguenza della perdita del lavoro).

NOTA

I Servizi ricevono continuamente richieste di ricerca lavoro, ma non hanno gli strumenti adeguati per fornire le opportune risposte, ovvero mancano i contatti con le aziende del territorio che necessitano di integrare il personale già presente.

Ciò è aggravato dal fatto che la maggior parte degli utenti non ha particolari competenze lavorative. I dati relativi alla crisi economica portano a dire che al termine della stessa il mercato richiederà il medesimo numero attuale di lavoratori, per cui ci sarà poco spazio per le nuove assunzioni.

PROGETTO SPERANZA

Il PROGETTO SPERANZA nasce dalla necessità di promuovere iniziative per **fronteggiare l'attuale contesto di crisi e attivare programmi** che rimettano in moto le intrinseche **capacità solidaristiche e di mutualità** che caratterizzano la popolazione bergamasca nei momenti di difficoltà.

L'obiettivo è quello di costituire un "**Fondo di Solidarietà**" per sostenere i cittadini che hanno perso il lavoro e che si renderanno disponibili a prestare attività a favore della collettività tramite le amministrazioni comunali o le realtà del privato e del sociale.

In particolare, con il Fondo si intende offrire a disoccupati e/o persone socialmente fragili "**pacchetti lavoro**" validi per un periodo di 6 mesi prorogabili grazie ai quali poter erogare alle famiglie coinvolte un contributo mensile.

Il Fondo sarà gestito da un **Comitato Etico di Garanzia** costituito dai referenti delle istituzioni promotrici del progetto.

La speranza è quella di riuscire ad innescare un "processo virtuoso" che crei un circolo solidaristico tra la parte di popolazione attiva che attualmente non è raggiunta dalla crisi del lavoro e quella parte che invece si trova a doverne sopportare le conseguenze in una gestione quotidiana che diventa sempre più difficile e segnata dalla precarietà.

Come aderire

Il Fondo di Solidarietà potrà essere costituito dalle seguenti fonti di finanziamento:

- Contributi comunali
- Contributi delle Parrocchie
- Contributi del sistema bancario
- Contributi, anche sotto forma di lavoro da effettuare, da parte del sistema produttivo
- Contributo mensile (fino ad un contributo massimo procapite di 30 €) per un anno da parte di lavoratori, dipendenti e autonomi, che non sono raggiunti dalla crisi
- Contributi da privati

È possibile aderire al Fondo compilando la specifica "Domanda di Adesione" disponibile presso la Segreteria del Consorzio Servizi.

Tramite la stessa è inoltre possibile dichiarare la propria disponibilità a partecipare al Comitato Etico di Garanzia per la gestione del Fondo.

Altri loghi??



ValCavallina

AMBITO TERRITORIALE